



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: “Ruth”

voce 4

SETTORE e Area di Intervento:

voce 5 **Cod. E Settore EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE**

Area d'intervento: Cod. 01 Centri di aggregazione (bambini ,giovani e anziani)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

voce7 **PREMESSA**

L'Associazione Ipf sezione 55 di Condofuri intende promuovere una proposta di Servizio Civile Volontario come esperienza di formazione globale della persona.

Ai giovani che si avvicinano al Servizio Civile si chiede di pensare a questo anno non come una “parentesi” nella loro vita, ma come un anno intenso, ricco di stimoli e di sfide, un anno che raccoglie le memorie del passato e produce orientamenti per le scelte future.

L'intenzione progettuale è di attingere dalla cultura della solidarietà e della condivisione, che hanno radici assai antiche e profonde, partendo dal cambiamento di sé per giungere ad un cambiamento della società.

L'Associazione Ipf di Condofuri sezione 55 si espone nell'impegno di proporre un anno di formazione intesa come, il fare e l'essere nell'esperienza del servizio che si svolge, ma anche come momento di auto-riflessione, di ripensamento e di scoperta. Un anno per mettersi alla prova, per conoscere se stessi e fare nuove amicizie; per condividere con altri giovani i propri vissuti attraverso la dimensione di gruppo e la sensibilizzazione. L'intento è quello di proporre un'esperienza che cerchi e costruisca senso. Un'esperienza che davvero cambi la vita di chi partecipa.

Il Progetto si sviluppa affermando l'impegno nella realizzazione delle condizioni fondamentali affinché l'esperienza proposta abbia come finalità ultima l'attenzione ai giovani coinvolti nel Progetto, ai bisogni del territorio in cui si inserisce, all'impatto sulla società civile, partendo dalle seguenti attività:

ATTIVITA' DI PREVENZIONE E LABORATORI;

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO;

ATTIVITA' DI CONTATTI NEL TERRITORIO E LAVORO DI RETE;

Queste finalità generali sono così riassumibili:

Educazione ai valori della solidarietà, gratuità attraverso azioni di animazione, confronto, formazione e informazione per una cittadinanza attiva e responsabile.

Condivisione di percorsi comuni di vita con chi si rivolge al servizio e con gli altri partecipanti al progetto, riconoscendo e promuovendo i diritti umani e sociali, per accompagnare le persone che vivono situazioni di emarginazione, disagio ed esclusione sociale.

Riflessione sulle proprie scelte di vita, che guardino alla globalità della persona e all'armonia del suo sviluppo nei propri contesti di vita e nella società.

Creazione delle condizioni per l'incontro con nuove persone, per inventare nuove professionalità in ambito sociale e creatività nell'accoglienza, quindi nel modo di stare accanto alla gente, nel modo di accoglierla e costruire insieme relazioni.

Coscientizzazione: approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà.

Attenzione a tutto ciò che potrà incoraggiare un futuro volontariato inteso come stile di vita nei giovani che verranno coinvolti nell'esperienza.

Difesa della patria in modo non-armato e nonviolento in termini di: gestione o superamento del conflitto, riduzione o superamento della violenza implicita e/o esplicita, acquisizione o riconoscimento di diritti.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

OBIETTIVI GENERALI RISPETTO AL SERVIZIO

Con l'ausilio di questo progetto sarà possibile realizzare e consolidare un servizio di qualità sul territorio calabrese

Grazie all'operato dei volontari in servizio civile sarà possibile realizzare quanto segue:

- Sostenere le attività del **CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE Ruth** che significa **AMICA** nell'accoglienza delle minori e giovani donne, supportandole nella dimensione della **prevenzione**, della **promozione**, **aggregazione** e **socializzazione** ed in quella che è la dimensione dei contatti diretti con le famiglie di appartenenza delle stesse;

-Favorire la **solidarietà** nei confronti di chi vive ai margini della società con uno stile di **gratuità**, **promozione della persona**, **condivisione**, tutto questo incarnato in un servizio sviluppato nel territorio che pone una attenzione particolareggiata a contrastare i *fenomeni dell'emarginazione, dell'esclusione sociale, dell'evasione e dell'abbandono scolastico*;

-Accompagnare le adolescenti, minori e giovani donne con interventi che mirino a contrastare i fenomeni dell'evasione e abbandono scolastico, prevedendo l'intensificazione ed il rinforzo delle attività laboratoriali diurne; diversi e diversificate sono le attività, che si compongono di laboratori: musicale, formativo, di cura e igiene personale, di informatica, di ceramica, di icone e altri laboratori artistici di decoupage, patchwork, pittura su stoffa e su vetro, eccetera. Vi sono anche attività espressive, ludico-ricreative e di socializzazione; fondamentale è l'accompagnamento scolastico che prevede un sostegno concreto alle giovani, nell'apprendimento di un metodo di studio, nello stimolo rispetto alle motivazione allo studio, il tutto costruendo delle relazioni interpersonali con le stesse;

-Consolidare, allargare e intensificare la rete sociale (istituzionale e informale) di supporto alle ragazze e alle giovani donne; questo prevede anche l'animazione nella comunità e nel tessuto sociale di riferimento;

-Sostenere mediante i minori e le adolescenti quelle famiglie che vivono situazioni di forte disagio;

- Collaborare ai processi di sensibilizzazione della società rispetto all'ascolto del territorio e incrementare la capacità di sostenere le ragazze, adolescenti e giovani donne e le loro famiglie

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

voce 8.3

La figura del **volontario SCN** non sarà sostitutiva di quelle già esistenti ma collaborerà con esse per garantire un servizio più completo ed un'azione più efficace.

Il volontario si affiancherà agli altri operatori per progettare, realizzare e verificare il percorso scelto.

Il supporto dei volontari all'operatività dei servizi non sarà mai considerato sostitutivo di compiti e mansioni attinenti al personale deputato, quanto piuttosto un valido e complementare aiuto alla

realizzazione dei servizi offerti, portando la propria vitalità e creatività all'interno dell'equipe di lavoro.

Prima dell'inserimento è previsto un periodo di tirocinio durante il quale ha modo di conoscere gradualmente il funzionamento del servizio. Egli conosce, attraverso l'OLP le indicazioni sulle modalità e sullo stile di lavoro, sui comportamenti e le scelte operative da adottare.

Agli scambi quotidiani con l'OLP si accompagnano infatti momenti di verifica periodica con l'équipe del servizio.

Ogni 2 settimane è inoltre previsto un colloquio individuale di approfondimento e di supervisione durante il quale l'OLP offre al volontario la possibilità di esternare il proprio vissuto emotivo.

I giovani del Servizio Civile garantiranno con la loro presenza costante un servizio continuativo a cui gli utenti potranno rivolgersi sia di persona che telefonicamente, per ottenere le informazioni complete in merito ai servizi del Centro " **Ruth** "

Potranno svolgere una funzione di orientamento, di osservatorio e di monitoraggio dei bisogni e delle risorse. Pertanto, l'impiego dei giovani del Servizio Civile costituirà un valido strumento al fine di migliorare la capacità di monitoraggio e di controllo dello stato di bisogno della popolazione maggiormente in difficoltà presente sul territorio.

Settimanalmente si terranno incontri individuali e di gruppo con l'OLP per analizzare il cammino che si sta svolgendo, se corrispondente alle proprie aspettative ed a quelle del personale di riferimento nelle varie strutture, al fine di poter intervenire al più presto ove questo non accadesse.

In riferimento alle **fasi di lavoro** ed alle azioni previste dal progetto, i **volontari SCN** svolgeranno le seguenti attività / mansioni:

FASE 1 (1^a settimana) – ACCOGLIENZA, CONOSCENZA DEL VOLONTARIO

FASE 2 (1^o-2^o mese)– INSERIMENTO NEL SERVIZIO E FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA

FASE 3 (3^o-11^o mese)– SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Inserimento operativo:

Funzioni:

N° 2 VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE saranno impiegati:

dal lunedì al sabato e dalle ore 14,00 alle 19.00 in:

- **Attività di Ausilio Didattico e Doposcuola:**
- **Attività di Servizi Laboratorio Ludico Espressivi e Formativi:**

Laboratorio Teatrale e di Educazione all'alimentazione e al Rispetto per l'Ambiente

- **Attività di Segreteria:**
 - *Aggiornamento degli archivi;*
 - *Aggiornamento dei Registri: Registro Richieste Servizi, Registri interventi-attività realizzati, Registro utenti, Registro presenze volontari;*
 - *Report utenti e servizi.*
- **Attività Numero Telefonico Dedicato:**
 - *Rispondono alle telefonate stilando un report delle stesse ed un elenco delle richieste degli utenti;*

- *Danno informazione sui servizi dell'Associazione;*
- *Contattano le istituzioni, i servizi sociali e le direzioni didattiche per offrire supporto alle famiglie ed ai minori e proponendo una rete di solidarietà per un'azione di concerto nella lotta ai disagi giovanili.*

N° 2 VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE saranno impiegati:

dal lunedì al sabato e dalle ore 14,00 alle 19.00 in:

- **Attività di Ausilio Didattico e Doposcuola:**
- **Attività di Servizi Laboratorio Ludico Espressivi e Formativi:**

Laboratorio Pittorico e Fotografico

- **Raccolta materiale formativo – creazione dispense**
- **Pubblicizzazione dell'iniziativa (strumenti di informazione):**

- *Promozione dell'iniziativa attraverso comunicati stampa da divulgare presso le testate giornalistiche e radio – televisive a carattere locale, regionali e nazionali; pubblicazione articoli su riviste di promozione territoriale, culturale e turistica locali e nazionali; pubblicazione sul sito web IPF.*

FASE 4 – RIELABORAZIONE E RESTITUZIONE DELL'ESPERIENZA

- Monitoraggio, progettazione di dettaglio e produzione del "Diario";
- Presentazione / diffusione del "Diario".

Con le attività sopra descritte il progetto garantirà ai giovani volontari l'occasione per confrontarsi in una nuova dimensione organizzativa, sperimentando da una parte l'esperienza dell'autonomia e della responsabilità personale, dall'altra la relazione e la responsabilità condivisa e legata al contesto e al gruppo di lavoro. Si vuole costruire un percorso che vada a stimolare e rinforzare i giovani in servizio civile nelle **loro motivazioni, aiutandoli a maturare la capacità di un impegno concreto sui temi della solidarietà e della partecipazione e offrendo loro un'importante occasione di crescita personale e di educazione alla cittadinanza attiva.**

| ATTIVITA' PREVISTE | RUOLO DEI VOLONTARI |
|--|--|
| Attività : Accettazione e accoglienza Attività : Primo Orientamento Attività 1.1.c: Registrazione dati | I volontari in SC inizialmente affiancheranno il volontario dell'accoglienza, poi personalmente accoglieranno gli utenti. Confronto con i volontari dell'accoglienza per rispondere adeguatamente alle esigenze degli utenti. Collaboreranno nel primo orientamento e nella registrazione dei dati |
| Attività : SEGRETERIA - | I volontari in SCN collaboreranno con i volontari presenti nel centro utilizzando il numero dedicato per instaurare e sviluppare i rapporti con le famiglie, |

| | |
|---|---|
| | <p>i minori gli enti locali e le direzioni didattiche. Questa attività sarà svolta dai primi mesi di servizio e si svilupperà nell'arco di tutto l'anno.</p> <p>La presenza del giovane SC ha un ruolo di continuità nel servizio segreteria dell'Ente</p> |
| Attività : Accoglienza, Ascolto e Counselling | <p>Insieme al volontario dell'accoglienza/accettazione e dei 2 volontari di segreteria</p> <p>i giovani in servizio civile accoglieranno le famiglie, ne registreranno i bisogni</p> <p>e valuteranno eventuali disagi e lacune delle giovani in carico al Centro</p> <p>I volontari fungeranno da supporto nel rafforzare la struttura psicologica delle giovani , favorire l'autostima e la valorizzazione delle doti e qualità attraverso un dialogo con gli operatori.</p> |
| Attività di Doposcuola | <p>La funzione primaria del giovane in SC è di sostenere insieme ai volontari IPF le giovani ragazze</p> <p>nel percorso scolastico, colmandone le lacune e mettendo in atto tutte quelle strategie utili all'apprendimento condiviso.</p> |
| Attività di Laboratorio | <p>I ragazzi coadiuveranno i volontari IPF nella programmazione e nell'attuazione di attività Ludico- Cognitive Laboratoriali</p> |
| Attività di promozione e sensibilizzazione al SCN e pubblicizzazione delle iniziative di SCN | <p>Il centro di aggregazione , sarà pubblicizzato attivando in maniera capillare un sistema di comunicazione che si avvarrà dei sistemi classici, quali la stampa</p> <p>sulla testate giornalistiche locali, il sito Web, la distribuzione di volantini, brochures,</p> <p>ma si attiveranno anche canali informativi innovativi quali Facebook, Twitter, un Blog</p> <p>dedicato alle attività del centro.</p> <p>La parte finale sarà dedicata ad una rappresentazione di TEATRO FORMATIVO con la messa in scena del Musical "GRASSA, GROSSA, ma ...FELICE" che vede l'interazione di supporti grafici e multimediali.</p> |
| Attività: Incontri mensili con i referenti delle varie associazioni e con enti privati per favorire la risoluzione di eventuali disagi dei minori e l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso stages e tirocini formativi | <p>I giovani in Servizio Civile in base al loro monte ore, parteciperanno agli incontri con i referenti degli Enti Pubblici e privati, con gli assistenti sociali</p> <p>e con i professori e responsabili delle Direzioni didattiche (vedi protocollo)interfacendosi per creare una rete virtuosa che possa collegare il mondo dell'istruzione al mondo del lavoro, favorendo il prosieguo del progetto con l'inserimento in aziende ed associazioni (<u>DI CUI SI ALLEGA PROTOCOLLO CON "COOPERATIVA TERRA PROMESSA"</u>) delle giovani ragazze più grandi come stagiste e tirocinanti.</p> |
| | |

CRITERI DI SELEZIONE

- voce 18/19 --La selezione dei volontari è collegata ad una visione integrata del Servizio Civile e la sua attuazione è strettamente connessa e coordinata alle attività del progetto. La stessa, deve tener conto delle motivazioni, delle competenze trasversali e di quelle specifiche, che sono più strettamente riconducibili allo svolgimento di un servizio che è prevalentemente un “*lavoro di relazione*”.

Il percorso di selezione viene attivato attraverso i primi contatti con i candidati. Lo stesso, continua con un secondo momento di confronto di gruppo con il Selettore della sede di attuazione. Questo primo confronto di gruppo viene trasposto su una *scheda orientativa*, su cui si annotano alcuni elementi significativi emersi per ciascun candidato. La scheda sarà un elemento di elaborazione e valutazione.

La selezione vera e propria, verrà effettuata dal Selettore della sede di attuazione del progetto, mediante un colloquio individuale nel corso del quale si terrà conto (*elementi di valutazione*):

Delle motivazioni legate alla scelta del Servizio Civile;

- Conoscenza del progetto;
- Corrispondenza tra il profilo e caratteristiche personali e quelle richieste dal progetto;
- Consapevolezza emotiva;
- Abilità relazionali;
- Capacità di fare gruppo;
- Disponibilità di tempo;
- Esperienza di volontariato e nel mondo del sociale;
- Titoli scolastici, professionali e di formazione.

(*si terrà conto anche degli elementi emersi nel confronto di gruppo ed annotati nella scheda di orientamento*).

Il selettore si riserva la possibilità di realizzare colloqui anche di gruppo (4- 6 candidati).

Gli **strumenti utilizzati** sono di seguito riportati:

- Colloquio personale e di gruppo;
- Scheda di orientamento;
- Griglia di valutazione, con le variabili sopracitate;
- Laboratori esperienziali di gruppo, con ulteriori approfondimenti a livello individuale.

Il punteggio totale (**variabili e indicatori**) derivante dal colloquio individuale sarà ripartito come segue:

40% competenze (esperienze, pregresse e/o in corso ; partecipazione emotiva durante il colloquio; dinamiche di gruppo, in eventuali colloqui di gruppo);

20% tempo disponibile (si terrà conto di: impegni personali del candidato; iscrizioni a corsi universitari o professionali; impegni lavorativi);

30% motivazione(esperienze sociali; disponibilità all'apprendimento; obiettivi professionali;);

10% titoli(certificazioni).

I due fattori che saranno rilevanti al fine della selezione sono la motivazione e l'effettiva capacità di svolgere i compiti assegnati.

Saranno tenuti di riferimento anche eventuali strumenti forniti dall'UNSC.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

1) voce 13 Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

2) voce 14 Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

voce 15

Sarà richiesto al volontario/a in servizio civile:

- frequenza obbligatoria delle ore della formazione (generale e specifica) erogata dall'Ente;
- particolare disponibilità, riservatezza, puntualità;
- flessibilità oraria;

- riservatezza e rispetto della normativa sulla privacy;
- rispetto della normativa sulla sicurezza sul luogo di lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione ,prevenzione in ambito educativo e di sensibilizzazione sul territorio;
- rispetto dei principi e dei regolamenti dell'IPF;
- Tesserino di riconoscimento;
- Redazione periodica di relazione sulle attività svolte.

voce 22 esperienze in ambito sociale (*da almeno 1 anno*)esperienze in ambito artistico (*da almeno 1 anno*)

Predisposizione allo svolgimento dei servizi sociali e al rapporto interpersonale (in particolare con le donne appartenenti a categorie sociali deboli)

Sono inoltre requisiti preferenziali:

- Patente tipo "B"

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

1) voce 9-12 Numero dei volontari da impiegare nel progetto:4

2) Numero posti con solo vitto:0

voce 16

| N. | Sede di attuazione del progetto | Comune | Indirizzo | Cod. ident. sede | N. vol. per sede | Nominativi degli Operatori Locali di Progetto | | | Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato | | |
|----|---------------------------------|----------------|------------|------------------|------------------|---|-----------------|---------------------|--|-----------------|------|
| | | | | | | Cognome e nome | Data di nascita | C.F. | Cognome e nome | Data di nascita | C.F. |
| 1 | SEDE IPF CONDOFURI | Condofuri (RC) | Via SS 106 | 106842 | 4 | ORV IET OMARIA | 05/09/1977 | RVTM RA77P 45H224 A | | | |
| 2 | | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | | | | |

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 26 La formazione specifica sarà curata dall'ente di formazione Vitasi, che certificherà le competenze dei volontari, certificazione valida ai fini curriculari e ai fini del calcolo dei crediti universitari

voce 27 A conclusione del percorso di SCN saranno effettuate **per ogni volontario n. 50 ore cadauno di stage aziendale** nelle seguenti realtà partners del progetto:

- **Cooperativa Sociale Terra Promessa** (n. 2 Volontari stage in materia di consulenza aziendale)
- **Centro Servizi Contabili** (n. 2 volontari Stage in materia tributaria e Fiscale)

Circolo Fenapi PACE (n. 1 volontario in materia di integrazione razziale e pari opportunità)

voce 28 **L'ente di Formazione della Cooperativa VITASI** provvederà a riconoscere e certificare le attività inerenti la Formazione Specifica dei Volontari in SCN, rilasciando un attestato di partecipazione **atto a certificare e riconoscere** le competenze e le professionalità acquisite dai volontari nel corso della formazione e per l'espletamento del servizio, attestato valido ai fini del curriculum vitae e nel dettaglio valido a riconoscere e certificare le competenze inerenti le seguenti figure professionali:

■ **Addetto ai Servizi di Segreteria ed al Front – Office;**

■ **Addetto ai servizi di ascolto e orientamento;**

Addetto ai Servizi Ludico-Ricreativi ed Educativi con interfaccia WEB e Grafica.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

voce 40 Il percorso formativo prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

Accoglienza e presentazione del corso:

- L'Istituto per la Famiglia – Presidente dell'Associazione
- Presentazione del progetto: obiettivi, fasi, azioni - Responsabile del progetto

Modulo 1 – Cenni sul D. LGS. 81/2008 (totale ore 5)

Dott.ssa Caballero Arguello Diana Yalitzza

1. D.LGS.81/2008. Definizioni;
2. ruoli e compiti del servizio di prevenzione e protezione,
3. obblighi dei lavoratori, dei dirigenti, dei preposti,
4. analisi dei rischi associati alla mansione ed agli ambienti di lavoro: rischio videoterminali, postura, microclima;
5. Dispositivi di protezione collettivi e individuali;
6. misure di primo soccorso;
7. misure di intervento in caso di incendio,
8. segnaletica di sicurezza;

rischi associati all'utilizzo di macchinari ed attrezzature: rischio elettrico

Modulo 2 Concetti di base della tecnologia dell'informazione e della Comunicazione

Hardware (totale ore 10)

Dottor Spinella Gianpaolo

1. Terminologia di base
2. Tipi di computer
3. Componenti di base di un personal computer
4. Hardware
5. Dispositivi di memoria
7. Pacchetto Office
8. Microsoft Word

9. Microsoft Excel

MODULO n 3 Conoscenze linguistiche (totale ore 10)

Dott.ssa Moscato Palma

- 1 L' integrazione interculturale;
- 2 Conoscenza della Grammatica di base Inglese;
- 3 Fraseologia per la comunicazione.

MODULO n 4 Elementi di psicologia della persona (totale 10 h)

Dott. ssa Ieracitano Maria

- 1 Struttura triadica dell'IO, teorie di Freud;
- 2 Autostima, senso di efficacia; Locus of contro;
- 3 Disturbi di personalità;
- 4 Disagio e dipendenze

MODULO n 5 Metodologie come contrasto all'esclusione e all'emarginazione (totale 10 h)

DOTT.SSA AMADEO GIUSEPPINA

- 1 Diritti di cittadinanza .
- 2 le politiche sociali
- 3 servizi territoriali come strumento di contrasto all'esclusione e all'emarginazione

MODULO n 6 Metodologie attive di formazione (totale 7 h)

DOCENTE MORABITO NATALIA

- 1 Che cosa sono le metodologie attive di formazione;
- 2 Importanza e forza del gruppo;
- 3 Brain storming;
- 4 Problem solving;

MODULO n 7

Dott.ssa Logoteta Caterina Le professioni nel sociale (totale 10 h)

- 1 La progettazione ,
- 2 Le professioni sociali
- 3 Il lavoro in ambito sociale;

voce 41 Il progetto prevede un percorso formativo specifico 72 ore.